

COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA



CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 NOVEMBRE 2021

Inizio ore 10.45

Il Segretario Generale procede all'appello.

SEGRETARIO GENERALE – 8 Consiglieri assenti. Prego, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Seduta valida. Prima di passare... Un attimo solo, Consigliere. Prima di passare alla lettura dell'ordine del giorno volevo fare un attimo alcune comunicazioni all'Aula. Allora, con Decreto n° 193 del 18/11/2021 si è proceduto alla nomina quali nuovi componenti della Giunta Comunale del Dottor Giuseppe Cozzolino, nato a Napoli il 19 marzo 1975 e la Dottoressa Marilisa Taglialatela Scafati, nata a Napoli il 10 gennaio 1973, con le seguenti deleghe: l'Assessore Cozzolino bonifica siti inquinati, politiche cimiteriali, coste risorse del mare, tutela, manutenzione e valorizzazione del verde pubblico, edilizia scolastica, Protezione Civile e Trasporti. L'Assessore Marilisa Taglialatela Scafati decoro e arredo urbano, politiche di genere pari opportunità, riorganizzazione dei servizi al cittadino, marketing territoriale. Poi, ancora, con protocollo dell'11 novembre 2021 vi è la comunicazione della Consigliera Comunale Caterina Sestile, eletta nella lista "Antonio Poziello Sindaco", la quale comunica di uscire dal gruppo misto e di aderire al gruppo Consiliare denominato "Nicola Pirozzi Sindaco". Quindi abbiamo anche la comunicazione di modifica del gruppo Consiliare di "Nicola Pirozzi Sindaco", dove resta composta attualmente dal capogruppo Francesco Di Domenico, dei Consiglieri Stefano Palma, Antonio Granata, Raffaelina Acone e, per l'appunto, Caterina Sestile. Ed infine, abbiamo la comunicazione pure del Consigliere Pasquale Ascione, eletto nella lista "Fratelli d'Italia", componente del gruppo Consiliare denominato "Rivoluzione Cortese", che comunica le proprie dimissioni revocabili dal gruppo denominato "Rivoluzione Cortese"...

(Pausa)

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Consigliere Ascione.

CONSIGLIERE ASCIONE PASQUALE – Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Giorno 16 ho protocollato questa mia decisione, ed è successa una cosa che mi è molta dispiaciuta. Il giorno dopo era indirizzata solo al Sindaco e al Presidente Castaldo. Il giorno dopo mi hanno chiamato, mi ha chiamato una giornalista e mi ha detto delle cose che non poteva mai succedere,

che io già ero passato in maggioranza, e poi ha fatto un post, hanno fatto un post delle persone che sono secondo me solo briganti, così li voglio definire, che non gli attribuiti da mettersi sulla loro ...(*interferenze – inc.*)... al Presidente e al Sindaco ad uscire fuori un'ora dopo che io l'ho protocollata. Questo lo vorrei sapere. Questo lasciamo stare. Allora, intervengo alla personale e convinta decisione di lasciare il gruppo Consiliare denominato “Rivoluzione Cortese” e di passare in qualità di rappresentante del Partito “Fratelli d'Italia” nel gruppo misto. Si tratta di una decisione politica ponderata da molti mesi dopo aver partecipato ai lavori di questa Assise per un anno. Desidero spiegare i motivi di questa decisione con dovuta “perizia?”. Ma prima vi chiedo di non sottovalutare la mia decisione, in quanto spero che costituisca esso stesso un segnale politico di sprono e di cambiamento all'azione di governo a questa città, che chiede tanto e che ha bisogno di tanto. Vengo ai motivi della decisione. Innanzitutto i giuglianesi... Ritengo poco produttivo per i concittadini che in base alla questione ambientali gravi di viabilità, di decoro urbano, non possa dare come rappresentante di 5 – 700 elettori un contributo costruttivo, e che lavorerò a fianco di chiunque di voi lavorerà per la mia città per portare soltanto beni per la nostra città. Ma la mia sarà, dunque, un'opposizione costruttiva e mi vedrete dalla parte di Giugliano, quando ci sarà da approvare provvedimenti importanti per la città come è dimostrato con un deliberato unanime dei rifiuti da Roma e come dimostrano i lavori della quarta Commissione, spesso parere favorevole all'unanimità. I cittadini prima di tutto sarà lo spirito che contraddistinguerà la mia azione politica e che dovrà contraddistinguere l'azione politica di tutto il Consiglio Comunale e della (*inc.*). Troppe sono le problematiche che dovrete fronteggiare. In questo primo anno di Consiliatura avrete ancora più chiara, nonostante la sofferenza in cui versa la macchina Comunale. È penuria i mezzi di personale e non ci ha consentito di operare al meglio. Un nostro dovere a chiedere più assunzioni...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, avvicini un po' il microfono.

CONSIGLIERE ASCIONE PASQUALE – Non si sente? Scusami.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Va bene così.

CONSIGLIERE ASCIONE PASQUALE – È un nostro dovere chiedere più assunzioni, per rendere più efficiente la macchina amministrativa. È un dovere di tutte le forze politiche presenti in Aula di maggioranza e opposizione, chiedere alla politica Nazionale un intervento forte per Giugliano in tal senso. Cambiamo rotta tutti insieme e facciamolo soprattutto per le giovani generazioni. Iniziamo sul serio con spirito propositivo e costruttivo a confrontarci in questa Aula e fuori

sulla grande opportunità del PNRR. ...*(Fuori microfono – inc.)*... luoghi d'ascolto, centri operativi che raccolgono le migliori energie della città per sfruttare questa grande opportunità. Facciamo tutti insieme, facciamo tutto insieme. Ho evidenziato, dunque, che alla base della mia decisione ci sono interessi dei cittadini. La voglia di contare la mia rappresentanza, è la necessità di costruire, produrre e controllare ogni singolo atto che aiuti la città a rinascere sin dalla genesi. Su questo ringrazio e chiedo al Sindaco, alla Giunta e tutti i Consiglieri viva Giugliano, basta polemiche. Ora è l'ora di amare questa città piuttosto che se stessi. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Ascione. Prego, Consigliere Iodice Lucia.

CONSIGLIERE IODICE LUCIA – Sindaco, Presidente del Consiglio, Giunta, Assessori. L'intervento che ci tenevo a fare assieme a tutta questa Aula un minuto di silenzio per le donne vittime di violenza, perché è un tema che sento moltissimo, in quanto credo che Giugliano abbia bisogno di attenzioni su questo tema, perché la condizione della donna a Giugliano è molto complicata. Le donne di Giugliano... C'è un numero di disoccupazione femminile altissimo, e questo contribuisce. Il numero di vittime aumentano sempre e non diminuiscono, e la pandemia ha fatto sì che questo problema aumentasse e non diminuisse, in quanto tante donne che sono scenate di violenza, sono poi le protagoniste di una scena che vedono spesso i bambini, che saranno il nostro futuro. Quindi siccome è importante che un bambino cresca nella serenità ed è importante il ruolo della donna, perché non ci dimentichiamo che ogni donna è la nostra madre. Di qualsiasi ceto sociale la donna è la nostra madre ed è la figura che noi teniamo di più. È la figura che noi siamo più legati, e secondo me è il pilastro di tutto, dal piccolo sistema della famiglia al grande sistema della Società. Quindi chiedo un minuto di silenzio, cortesemente tutti, per ricordarci di queste donne che spesso non sono sentite, non sono ascoltate, perché ce ne sono tante che facciamo anche finta di non vedere, perché non ci conviene vedere. E chiedo al Sindaco che in tutti questi anni che seguiranno sia vicino... e all'Assessore alle pari opportunità di essere molto presente e molto incisiva su questo tema, e di mettere anche se è possibile un segno rosso davanti alla facciata del Comune, come io porto dal primo Consiglio e lo porterò sempre. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Iodice. Penso che l'Aula non avrà problema sicuramente a fare questo minuto di silenzio per... Ci alziamo in piedi.

Minuto di silenzio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Cacciapuoti? Poi iniziamo.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – Sindaco, Presidente, Consiglieri. Io volevo intervenire più che altro per una richiesta di adesione dei singoli Consiglieri Comunali a quello che è il Comitato di liberazione della camorra ad onor di Napoli che è nato la settimana scorsa, grazie ovviamente a quello che è l'attivismo di Associazioni del territorio, dei Consiglieri Comunali, di Assessori, di Parlamentari, di una larga parte di figure Istituzionali che all'area Nord di Napoli hanno deciso di voler coadiuvare in maniera unitaria un percorso di contrasto alla camorra. Forse è necessario, forse è anche urgente poter interrogare il Consiglio Comunale, poter dar vita ad una semplice adesione di questo Comitato per poter discutere insieme di quelle che possono essere le azioni collettive da mettere in campo nei singoli Comuni e nelle singole Comunità territoriali, perché il PNRR, il centro di (inc.) bonus, certo, sono opportunità essenziali. Ma dietro a questa opportunità molto spesso si va a nascondere la mano dei (inc.) del territorio. Vi do una semplice testimonianza. Il 7 luglio, una persona, nome di fantasia, Claudio, decise di voler denunciare dopo che... Dopo aver messo una impalcatura su una casa facendo dei lavori si era scocciato. Si era scocciato a Giugliano di pagare i clan. Mi chiamò, andammo insieme a Pomigliano. Da lì iniziò un iter di denuncia, e da quell'istante non sapete quanti imprenditori denunciano, ma quanti tanti decidono di pagare e di stare in silenzio. Il PNRR sarà un momento essenziale per la creazione di infrastrutture, di posti di lavoro, di occupazione, e dietro a quei progetti ci sarà la criminalità organizzata in forte Commissione con l'imprenditoria malsana, e anche con una politica, una politica che non vuole bene il territorio. Ed è quindi necessario doverlo abbattere, costringere a poter mettere fuori la porta questa persone e farlo attraverso una serie di azioni congiunte con tanti altri Comuni, con il sportello antiracket. Attraverso una serie di misure di contrasto alla produzione (*fonetica*), all'antiriciclaggio che sono necessarie e che sono assenti in molti nel nostro territorio. Quindi il mio appello è quello di aderire. Aderire con Don Maurizio Capiciello, aderire con Sandro Ruotolo, aderire con tante figure Istituzionali che quotidianamente decidono di vivere la propria quotidianità al fine di contrastare un male inesorabile di questo territorio. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi Consigliere è una mozione che Lei presenta? Mi scusi.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – Mozione ai sensi dell'Art. 21 del regolamento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Di aderire il Consiglio Comunale, chiede di...

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – I Consiglieri Comunali, sì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Di aderire a questo Comitato, che è stato costituito?

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – In data 21 novembre.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Presenterà una mozione scritta?

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – Sì, una mozione scritta e una comunicazione singolarmente a tutti i Consiglieri.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, perché se noi lo dobbiamo fare in questo momento, ovviamente abbiamo bisogno per la... Perciò le ho chiesto se era già pronta. Lo facciamo al prossimo Consiglio Comunale a questo punto. Ci sono altri interventi per mozione d'ordine? Se non ci sono altri interventi... Prego prego, Consigliere. Consigliere Iovinella interviene.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Intervengo anche questo... Anche rivolto alla Segretaria. Stamattina è successo un fatto che non avviene sempre, nel senso che è inconsueto, dove abbiamo iniziato i lavori con circa 40 – 45 minuti di ritardo. Questo lo dico all'Aula, alla Segreteria, in modo da... Magari fare questa piccola modifica al regolamento che possiamo anche preparare noi, sottoscriverla tutti. Quando ci sono problemi tecnici magari di fare l'appello quando è convocata l'adunanza ... *(fuori microfono – inc.)*... ai capigruppo o quanto meno all'Aula stessa di sospendere i lavori e di riprenderli al più presto, perché questo potrebbe essere poi un domani un pretesto. ...*(Fuori microfono – inc.)*... Lavori futuri di questa Aula e le prossime amministrazioni. Quindi fare l'appello alle 10.00, è convocato alle 10.00, si fa l'appello e dopo si decide di sospendere i lavori un'ora, 2 ore, 3 ore, il giorno dopo, questo poi lo decidano i capigruppo, nella massima serenità, proprio per non creare un ...*(fuori microfono – inc.)*... per le prossime convocazioni. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Sicuramente è una proposta su cui poter ragionare, così come mi suggeriva il Segretario si potrebbe pensare di

inserire nel nostro regolamento, come è previsto in altri regolamenti di altri Comuni, l'ora di tolleranza.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente, stiamo lavorando senza la diretta streaming.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però oggi è aperto al pubblico. Pure lo streaming a breve inizierà. Purtroppo avete capito i problemi che ci sono stati.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Sicuramente, però...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Assolutamente. Comunque per le prossime volte sicuramente faremo in queste modalità. Facciamo l'appello e poi dopo si... In realtà, mi hanno portato di 5 minuti in 5 minuti, perché era un ritardo a 10 minuti "Stiamo arrivando, stiamo arrivando", poi si è prolungato. Augurandomi che non accada più, giusto? Possiamo procedere con i lavori? Prego prego.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì, non ci sono più altri interventi. Prego, prego. Consigliere Iovinella.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, Giunta. Intervengo innanzitutto per fare gli auguri ai nuovi Assessori che sono stati nominati la settimana scorsa, 10 giorni fa. E alla collega Sestile per il passaggio fatto in maggioranza, il cui lavoro per questa amministrazione. Però mi sarei aspettato magari, Sindaco, che Lei si fosse alzato stamattina in Aula e avrebbe spiegato, magari all'Aula, a chi ci sta ascoltando. Questi nuovi passaggi e questa nuova Giunta che si sta formando. Erano 3, sono diventati 2. Il terzo all'improvviso la mattina non si è sentito bene o il medico gli ha detto "Ti devi dimettere perché non riesci a supportare questo carico di lavoro". E più che altro, Sindaco, mi sarei aspettato da Lei un intervento che spiegasse alla città come mai oggi, in questa Giunta che rappresenta l'amministrazione e questa maggioranza, le motivazioni, gli elementi che fino ad un anno fa facevano la campagna elettorale opposta al suo programma elettorale. Per l'amor di Dio, tutto è possibile nella vita, le variazioni ci sono, chi non cambia idea è ...*(fuori microfono – inc.)*... Quindi magari mi sarei aspettato da parte sua un intervento che spiegasse l'enunciazione, come mai chi fino a un anno fa faceva e diceva cose diverse da Lei, programma oggi indossano la sua casacca. Quando succede una cosa del genere? O perché Lei ha cambiato il programma elettorale, dunque condividendo almeno parzialmente i programmi elettorali che la collega Sestile, l'Assessore Tagliatela hanno

sostenuto un anno fa cose ben diverse da Lei. E allora questo Lei lo deve specificare, lo deve dire, perché questo è il luogo preposto dove si fa politica, dove si dicono delle cose. Non si viene solo a votare dei provvedimenti. O Lei si è posto un attimo il dubbio di bacillare sui numeri e quindi, diciamo, ha pensato di allargare la maggioranza. Qua non si parla di avere programmi di destra, di sinistra, di centro. Qui sono concetti che interessano alla gente. Interessano alla nostra città. Noi da questo lato ci siamo posti più volte il problema se condividere o meno dei passi che Lei affrontava con la Giunta. E la politica ci insegna, e ve ne abbiamo dato atto, dimostrazione che si può fare politica anche stando dall'altro lato, votando provvedimenti che siano giusti per la città. Lo diceva poc' anzi anche il collega ...*(fuori microfono – inc.)*... Però la gente ci ha dato un mandato, e ci ha dato un mandato sui programmi elettorali, dove noi rappresentavamo un'area e portavamo e sposavamo dei programmi. A distanza di un anno questi programmi cambiano. Allora, Sindaco, facciamo tornare a parlare questa Aula di politica. Non diamo tutto per *(inc.)*. Non diamo tutte le comunicazioni sui social. Questa mattina era il luogo ed è il luogo preposto dove un Sindaco, un collega, un rappresentante della Giunta si alzava in Aula e spiegava a tutti quali erano le motivazioni che avevano portato a cambiare il programma a distanza di un anno. Quindi l'auspicio mio e quello di questa parte della minoranza è quello di ritornare a fare politica, Sindaco. Non diamo tutto per scontato. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Iovinella. Se non ci sono altri interventi procediamo con l'ordine del giorno. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, quindi passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

1) APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25/10/2021 DAL NUMERO 112 AL NUMERO 124 E DE 5 NOVEMBRE 2021 DAL NUMERO 125 AL NUMERO 137.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – *Il Dirigente ad interim del settore affari Istituzionali;*

Premesso che in data 25/10/21 si è tenuta una seduta di question time del Consiglio Comunale, convocato con avviso protocollo n° 106293 del 18/10/2021, rettificato con successiva nota protocollo n° 107 e 272 del 20/10/2021 per la trattazione di numero 13 punti all'ordine del giorno, regolarmente discussi;

Che in data 5 novembre 2021 si è tenuta una seduta di Consiglio Comunale convocata con avviso protocollo n° 110679 del 28/10/21, rettificato con successiva nota protocollo 111610 del 2 novembre 2021 per la trattazione di numero 13 punti all'ordine del giorno, regolarmente discussi;

Che i verbali delle sedute dal numero 112 al numero 124 del 25/10/21 e dal numero 125 al numero 137 del 5 novembre '21 sono stati pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente e depositati nella Segreteria Comunale;

Che occorre, pertanto, provvedere all'approvazione dei verbali delle precedenti sedute Consiliari del 25/10/21 e del 5/11/21;

Richiamato l'Art. 12 del vigente regolamento per la disciplina e il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera della Commissione Straordinaria n° 61 del 7 maggio 2015;

Propone di procedere all'approvazione dei verbali delle precedenti sedute Consiliari del 25/10/21 contrassegnati dal numero 112 al numero 124 e del 5/11/21 contrassegnati dal numero 125 al numero 137;

Di darsi atto che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, si prescinde dall'acquisizione del parere di regolarità contabile.

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Chi è favorevole? 20 favorevoli. Chi si astiene? 5 astenuti. Chi è contrario? Nessun contrario. Per la immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione. Punto numero 2 all'ordine del giorno: